

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

Profilo informativo

La Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC, nel seguito la Fondazione, è stata costituita dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro il 19 ottobre 1977, ottenendo successivamente il riconoscimento di Persona Giuridica (D.P.R. 10 dicembre 1980 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 1981) ed è iscritta al registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano al numero 108.

La Fondazione ha per scopo esclusivo la promozione della ricerca scientifica nel campo della cura e dello studio dei tumori. La Fondazione realizza il proprio scopo principalmente attraverso IFOM, l'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare, ovvero direttamente o attraverso l'ausilio a Fondazioni, Enti di Ricerca, Istituti o Università che abbiano tale finalità.

Gli organi sociali della Fondazione sono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei revisori. A norma di Statuto ai membri degli organi sociali non compete alcun compenso per la carica.

I bilanci della Fondazione sono sottoposti a revisione contabile volontaria sin dal 1984 così come il presente bilancio.

La Fondazione gode dell'esenzione da imposte di successione e donazione, ipotecarie e catastali e dell'aliquota IRES agevolata.

La Fondazione possiede i requisiti di legge per consentire la deducibilità delle erogazioni liberali ricevute in denaro o in natura, effettuate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sui redditi delle società (IRES), per un ammontare pari al minore tra i due seguenti limiti: 10% del reddito imponibile ed € 70 mila. (Art. 14 D.L. 35/2005 convertito nella Legge n. 80 del 14/05/2005 e DPCM del 04/02/2015. L'art. 1 c. 353 della L. 266/2005 consente inoltre alle società e agli enti soggetti passivi IRES, l'integrale deducibilità dal reddito dei fondi trasferiti a titolo di contributo o liberalità.

Criteri di classificazione, valutazione e principi contabili

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale a proventi e oneri e dal prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto che evidenzia l'impiego delle risorse secondo le varie condizioni di vincolo esistenti e dal rendiconto finanziario che riassume i flussi di cassa connessi all'attività di raccolta fondi e di supporto, di sviluppo della ricerca oncologica.

Gli schemi di bilancio adottati dalla Fondazione sono sostanzialmente allineati a quelli raccomandati dalla Agenzia per le ONLUS e dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

I principi generali alla base della redazione del presente bilancio sono allineati a quanto previsto dal Principio contabile n. 1 per gli enti non profit "Quadro sistematico per la presentazione e la preparazione del bilancio" e prevedono che la valutazione delle voci di bilancio sia stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'ente, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri ed i principi contabili adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2015, sono invariati rispetto all'esercizio precedente ad eccezione del criterio di valutazione dei fondi comuni

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

di investimento e delle azioni che dal presente esercizio sono valutati al minor valore tra costo e mercato anziché al valore di mercato.

I principi contabili adottati sono descritti di seguito.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

- *Immobili civili acquisiti per successione e donazione*

Detti beni, acquisiti per successione o donazione, vengono contabilizzati al valore prudenziale espresso in perizia dopo l'accettazione da parte della Fondazione e non vengono sottoposti ad ammortamento, in quanto trattasi di immobili civili abitualmente destinati alla vendita. I valori contabili degli immobili civili sono ridotti mediante svalutazione nel caso in cui dovessero emergere delle perdite durevoli di valore o quando viene determinato il prezzo di vendita entro la data di formazione del bilancio. Qualora in esercizi successivi vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

- *Beni immobili ex Sede*

Detti beni sono valutati al costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori e costi di ristrutturazione. Il valore così ottenuto è stato sistematicamente rettificato con quote di ammortamento calcolate con aliquota annua del tre per cento sino al 31 dicembre 2013. Come meglio descritto al successivo paragrafo II.2, a seguito alla delibera di trasferimento della sede, assunta dal Consiglio di Amministrazione, i beni immobili ex Sede sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, oltre a non essere più oggetto di ammortamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di tali beni immobili sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

- *Partecipazioni in società controllate (acquisite per successione e donazione)*

Le partecipazioni in società controllate vengono iscritte inizialmente al costo, comprensivo degli oneri accessori, in caso di acquisto da terzi o al valore di perizia nel caso di acquisizione per successione o donazione. A fine esercizio, se il valore di iscrizione in bilancio dovesse risultare superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato della stessa controllata e tale differenza è ritenuta una perdita durevole di valore si procede alla svalutazione del valore di carico. Qualora nei successivi esercizi vengano meno i presupposti della svalutazione, si procederà al suo ripristino.

Titoli e fondi comuni di investimento

I titoli e i fondi comuni di investimento sono valutati al minore tra il costo medio ponderato di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato alla data di chiusura del

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

bilancio. Qualora il valore di mercato dovesse far venir meno i presupposti della svalutazione, il valore del titolo potrà essere ripristinato fino alla concorrenza del costo originario.

Il valore di mercato per i titoli e i fondi comuni d'investimento in regime di gestione patrimoniale corrisponde a quello indicato nel rendiconto di gestione al 31 dicembre; per i titoli e i fondi comuni d'investimento in regime di deposito amministrato il valore di mercato è desunto dalle quotazioni ufficiali pubblicate nelle principali testate economico-finanziarie al 31 dicembre. Nel caso di titoli che dovrebbero essere ridotti al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, ma che vengono successivamente venduti ad un prezzo superiore, il valore di mercato è rappresentato dal prezzo di vendita.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attrezzature, mobili ed arredi

I costi d'acquisto sono attribuiti interamente all'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo delle stesse.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie l'accantonamento per rischi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla stessa data sono indeterminati l'importo o la data di sopravvenienza. In particolare, tale voce accoglie la stima delle passività probabili derivanti da cause e/o giudizi pendenti su lasciti già acquisiti dalla Fondazione.

Acquisizione di lasciti (legati, eredità e donazioni)

- I lasciti di beni immobili vengono contabilizzati al valore di perizia dopo l'accettazione da parte della Fondazione.
- I lasciti di beni mobili sono attribuiti all'esercizio in cui avviene la manifestazione finanziaria dopo l'accettazione da parte della Fondazione. I lasciti costituiti da beni mobili accettati e non ancora disponibili o in attesa di realizzo vengono indicati nei conti d'ordine al valore d'inventario di eredità o sulla base di quanto indicato nel testamento. L'importo dei beni mobili contabilizzati nel rendiconto gestionale dell'esercizio può differire da quello originariamente imputato nei conti d'ordine a causa del diverso valore di realizzo rispetto a quanto indicato in inventario o nel testamento.

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

Contributi liberali e contributo 5 per mille

- I contributi liberali sono attribuiti all'esercizio in cui sono incassati.
- Il contributo cinque per mille viene attribuito all'esercizio in cui viene incassato, in quanto, solo a seguito della sua effettiva manifestazione numeraria, gli organi istituzionali potranno procedere al suo vincolo per i fini istituzionali, con relativa assegnazione e successiva erogazione ai singoli progetti. Fino alla data del suo incasso il suddetto contributo, ove pubblicato dall'Agenzia delle Entrate viene iscritto per memoria nei conti d'ordine.

Erogazioni ed assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali

Le erogazioni per progetti e borse di studio (sia annuali che pluriennali) e le assegnazioni alla Fondazione IFOM e all'AIRC vengono addebitate al rendiconto di gestione nell'esercizio in cui sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione. Gli importi deliberati vengono esposti nel prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto in aumento dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, mentre le erogazioni effettivamente liquidate nel corso dell'esercizio vengono esposte in diminuzione di detti fondi vincolati. Le eventuali rinunce o rettifiche di vincolo vengono iscritte nei proventi straordinari e diminuiscono i fondi vincolati dagli organi istituzionali.

Pertanto, il saldo dei fondi vincolati all'inizio dell'esercizio, incrementato dai fondi vincolati sulla base delle delibere assunte nell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione, dedotte le erogazioni liquidate e le variazioni di vincolo, determinano l'importo dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali al 31 dicembre 2015.

Oneri di raccolta fondi e di supporto generale

Le spese di gestione vengono contabilizzate seguendo il principio della competenza economica. Dette spese sono comprensive di I.V.A. in quanto non detraibile dalla Fondazione.

Proventi e oneri finanziari e da patrimonio immobiliare

I proventi e oneri finanziari e da patrimonio immobiliare sono attribuiti all'esercizio sulla base della loro competenza economica.

ATTIVO

B IMMOBILIZZAZIONI

II Immobilizzazioni materiali

II 1 Immobili civili acquisiti per successione e donazione

Rappresentano i beni immobili, ubicati su tutto il territorio nazionale, pervenuti alla Fondazione attraverso lasciti testamentari e donazioni.

I movimenti avvenuti nel periodo sono stati i seguenti:

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

	2015 €'000	2014 €'000
Saldo all'inizio dell'esercizio	27.896	29.257
Beni iscritti nell'esercizio	3.446	2.038
Rettifiche di valore	(615)	(100)
Beni venduti nell'esercizio	<u>(3.735)</u>	<u>(3.299)</u>
Saldo alla fine dell'esercizio	<u>26.992</u>	<u>27.896</u>

Il valore di realizzo dei beni immobili venduti è pari ad € 3.999 mila che ha comportato plusvalenze per € 548 mila e minusvalenze per € 284 mila iscritte nel rendiconto di gestione sotto la voce proventi e oneri patrimoniali unitamente a € 615 mila quale rettifica di valore su immobili iscritti in esercizi precedenti.

Il saldo a fine esercizio comprende € 3.350 mila di beni immobili vincolati permanentemente, per decisione dei testatori. I beni iscritti nell'esercizio derivano da 21 successioni e sono in parte locati.

Durante l'esercizio è stato acquisito un lascito contenente immobili iscritti per un valore di € 395 mila, che per volontà testamentaria potranno essere alienati soltanto trascorsi 10 anni dalla data di apertura della successione. Detto lascito è destinato a borse di studio. Nel corso del 2015 è, stato svincolato un immobile del valore di € 217 mila essendo non più operante il vincolo di alienabilità. La movimentazione del patrimonio vincolato da terzi è esposto nell'apposito prospetto della movimentazione del patrimonio netto allegato al bilancio.

II 2 Beni immobili ex Sede

La voce rappresenta il valore delle unità immobiliari site in Via Corridoni 7 a Milano, acquistate nell'esercizio 2002 e sede, sino al 2012, della Fondazione e dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. In seguito alla delibera di trasferimento della sede, assunta dal Consiglio di Amministrazione, i beni immobili ex Sede non sono più oggetto di ammortamento e sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, che si è confermato essere superiore al valore iscritto in bilancio.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati € 64 mila di costi sostenuti per il miglioramento di elementi strutturali di tali beni immobili. L'importo complessivo degli oneri di consolidamento ancora da sostenere al 31 dicembre 2015, per effetto di delibere condominiali avvenute nel corso dell'esercizio e in esercizi precedenti, ammonta a € 883 mila.

III Immobilizzazioni finanziarie

III 1 Partecipazioni in società controllate (acquisite per successione e donazione)

Nel 2009, la Fondazione ha acquisito in parte per successione, in parte per donazione e in parte mediante acquisto oneroso, il 100% delle quote della società Immobiliare Giovanna Terza Srl con sede in Milano Foro Bonaparte, 71. Il valore di iscrizione risultava nell'esercizio precedente pari a € 1.453 mila.

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

I principali dati dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono i seguenti:

ATTIVO	€'000
Immobilizzazioni materiali	1.464
Immobilizzazioni finanziarie	1
Crediti	3
Disponibilità liquide	-
TOTALE ATTIVO	<u>1.468</u>

PASSIVO	
Capitale sociale	10
Altre riserve	<u>1.356</u>
Totale Patrimonio Netto	1.366
Debiti	<u>102</u>
TOTALE PASSIVO	<u>1.468</u>

CONTO ECONOMICO	€'000
Ricavi operativi	5
Costi operativi	(60)
Altri proventi e oneri	(31)
Imposte	-
PERDITA DELL'ESERCIZIO	<u>(86)</u>

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a 10 unità immobiliari situate a Milano, in minima parte locate. Al 31 dicembre 2015 il valore del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato è diminuito e pertanto si è effettuato l'adeguamento del valore della partecipazione iscritta in bilancio portandolo ad € 1.366 mila.

C ATTIVO CIRCOLANTE

II Crediti diversi

Il saldo al 31 dicembre 2015 è costituito come segue:

	31.12.2015	31.12.2014
	€'000	€'000
Locazioni immobili	20	72
Erario conto Ires	-	7
Erario conto Irap	7	-
Rogito del 30/12/2015 incassato 8/01/2016	125	-
Altri crediti	<u>97</u>	<u>59</u>
	<u>249</u>	<u>138</u>

Gli altri crediti si riferiscono principalmente a versamenti in conto capitale per la partecipazione Giovanna Terza.

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

III Titoli e fondi comuni d'investimento

Il patrimonio investito è conferito principalmente, in mandati di gestione patrimoniale, presso istituti di credito di primaria importanza. Gli indirizzi strategici e il monitoraggio degli investimenti sono definiti dal Comitato Finanza.

Il saldo al 31 dicembre 2015 è costituito come segue:

	Valore di mercato al 31.12.2015 €'000	Valore di bilancio al 31.12.2015 €'000	Valore di bilancio al 31.12.2014 €'000
Titoli di Stato italiani	9.295	9.079	8.129
Titoli di Stato europei ed esteri	4.521	4.086	3.554
Obbligazioni emesse da società	5.172	5.092	7.058
Polizza di Capitalizzazione Ramo V	3.159	3.159	3.066
Fondi comuni di investimento azionari	12.483	11.575	15.773
Fondi comuni di investimento obbligazionari	<u>13.752</u>	<u>13.563</u>	<u>13.138</u>
TOTALE	<u>48.382</u>	<u>46.554</u>	<u>50.718</u>

Complessivamente, il valore di mercato dei titoli di debito e dei fondi comuni di investimento è superiore al valore iscritto in bilancio per € 1.828 mila. Al 31 dicembre 2015, tuttavia, l'applicazione ai singoli titoli del criterio di valutazione al minor valore tra costo di acquisto e il valore di mercato ha comportato un svalutazione di € 435 mila, mentre la conversione degli strumenti finanziari in divisa estera ha comportato un'iscrizione di differenze cambio positive non ancora realizzate di € 623 mila.

Il criterio di valutazione dei fondi comuni di investimento è variato rispetto ai principi contabili adottati nei precedenti esercizi. I fondi comuni di investimento e le azioni sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato anziché al valore di mercato.

Le motivazioni che hanno indotto il cambio di criterio di valutazione, più prudentiale rispetto al criterio precedente, è dipeso dall'incidenza dei fondi comuni (54%) sul totale del patrimonio investito ed alla volatilità dei rendimenti degli stessi. Il cambio di criterio di valutazione è stato applicato al valore dei fondi presenti al 31 dicembre 2014 e ciò ha comportato un minor valore di € 1.854 mila.

Al 31 dicembre 2014, si è inoltre rivista la valutazione al cambio puntuale di fine esercizio dei titoli obbligazionari in divisa estera, identificando una differenza cambio attiva non già rilevata al 31 dicembre 2014 e pari a € 56 mila euro.

L'effetto netto del cambio di principio di valutazione sui fondi e della conversione dei titoli in divisa estera al cambio del 31/12/2014 è stato di un minor valore della voce titoli e fondi comuni d'investimento di € 1.798 mila, importo che, in linea con la prassi ed i migliori

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

principi contabili internazionali, è stato portato a rettifica del patrimonio netto nella voce Risultato gestionale da esercizi precedenti.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 4.831 mila (€ 2.820 mila al 31 dicembre 2014).

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mostra i seguenti flussi di cassa:

<i>Rendiconto finanziario</i>		
<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2015	2014
Flusso di cassa generato dall'attività di raccolta fondi e di supporto	12.992	13.068
Flusso di cassa dell'attività istituzionale di sviluppo della ricerca oncologica e informazione scientifica	(16.251)	(16.046)
Flusso di cassa dell'attività di investimento	5.270	4.042
Flusso di cassa generato/(assorbito) nell'esercizio	2.011	1.064
<i>Liquidità netta all'inizio dell'esercizio</i>	<i>2.820</i>	<i>1.756</i>
Liquidità netta alla fine dell'esercizio	4.831	2.820

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa generato nell'esercizio di € 2.011 mila; il flusso di cassa netto generato dall'attività di raccolta fondi e il flusso di cassa assorbito dall'attività istituzionale erogativa rimangono sostanzialmente in linea con i dati relativi al precedente esercizio. Mentre il flusso di cassa da attività di investimento si incrementa di € 1.228 mila. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei proventi finanziari realizzati pari a € 2.921 mila (€ 1.384 nel 2014).

D RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Il saldo al 31 dicembre 2015 di € 217 mila (€ 212 mila al 31 dicembre 2014) è costituito principalmente dai ratei per interessi attivi su titoli obbligazionari e titoli di Stato.

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Fondazione ammonta a € 81.416 mila contro € 83.986 mila del precedente esercizio.

La movimentazione del patrimonio netto è la seguente:

Valori in €'000	Patrimonio netto	
	2015	2014
Saldo al 1 gennaio	83.986	84.869
<i>Risultato gestionale</i>	<i>(872)</i>	<i>(1.535)</i>
<i>Assegnazioni deliberate</i>	<i>16.479</i>	<i>16.828</i>
Variazioni di vincolo	(199)	(216)
Erogazioni effettive	(16.180)	(15.960)
Variazione principio contabile per la valutazione dei fondi comuni di investimento	(1.798)	-
Saldo al 31 dicembre	81.416	83.986

I Patrimonio

Il patrimonio è stato costituito con delibere del Consiglio di Amministrazione di destinazioni di avanzi di esercizio, secondo quanto previsto dallo Statuto. Gli eventuali decrementi devono essere effettuati con motivata delibera del Consiglio di Amministrazione.

II Patrimonio vincolato

II 2 Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali

La voce fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali è rappresentata da quanto il Consiglio di Amministrazione ha destinato per gli scopi istituzionali ma non ancora effettivamente erogato. Tale voce al 31 dicembre 2015 ammonta a € 5.548 mila; di questi € 2.963 mila saranno erogati nell'anno 2016 e i rimanenti in esercizi successivi e si riferiscono principalmente a borse di studio.

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

Si richiama una sintesi del prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto vincolato dagli organi istituzionali:

Valori in €'000	Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali	
	2015	2014
Saldo al 1 gennaio	5.448	4.796
<i>Assegnazioni deliberate</i>	16.479	16.828
Variazioni di vincolo	(199)	(216)
Erogazioni effettive	(16.180)	(15.960)
Saldo al 31 dicembre	5.548	5.448

Il prospetto seguente mostra il dettaglio delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione per assegnazione ad enti di ricerca e borse di studio:

	Assegnazioni deliberate nel 2015 €'000	Assegnazioni deliberate nel 2014 €'000
<i>PROGETTI DI RICERCA, INFORMAZIONE SCIENTIFICA E INTERVENTI VARI:</i>		
Fondazione IFOM	12.179	12.141
Fondazione IFOM progetto fondi 5 per mille	321	359
Congressi, formazione e premi	-	63
Assegnazione ad AIRC per Notiziario-Fondamentale	500	500
Progetti di ricerca	100	100
Subtotale	<u>13.100</u>	<u>13.163</u>
<i>BORSE DI STUDIO:</i>		
Borse Italia Annuali	75	75
Borse Italia Biennali	50	-
Borse Italia Triennali	3.000	3.340
Borse di studio per l'estero	254	250
Subtotale	<u>3.379</u>	<u>3.665</u>
Totale assegnazioni	<u>16.479</u>	<u>16.828</u>

Per maggiori informazioni sulle delibere sopra riportate, si rinvia alla relazione di missione.

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

La voce erogazioni effettive, di seguito dettagliata, rappresenta l'esborso finanziario sostenuto nell'esercizio:

	2015	2014
	€'000	€'000
<i>PROGETTI DI RICERCA, INFORMAZIONE SCIENTIFICA E INTERVENTI VARI:</i>		
Congressi, formazioni e premi	-	63
AIRC per Notiziario-Fondamentale	500	500
Fondazione IFOM	12.500	12.500
Strumenti scientifici e attrezzature	-	-
Progetti di ricerca	100	100
Cattedre in oncologia	-	99
Subtotale	<u>13.100</u>	<u>13.262</u>
<i>BORSE DI STUDIO:</i>		
Borse da raccolta fondi	1.220	1.674
Borse vincolate e perenni	1.644	653
Borse di studio per l'estero	216	369
Subtotale	<u>3.080</u>	<u>2.696</u>
Totale erogazioni effettive	<u><u>16.180</u></u>	<u><u>15.958</u></u>

II 3 Patrimonio vincolato da terzi

Il patrimonio vincolato per volontà dei donatori accoglie i valori relativi a lasciti testamentari i cui beni o i cui frutti sono gravati da specifici vincoli di destinazione; essi sono composti come segue:

Valori in €'000	Patrimonio vincolato da terzi	
	2015	2014
Saldo al 1 gennaio	13.667	13.667
Incrementi:		
Beni mobili	865	-
Beni immobili	395	-
<i>Totale incrementi</i>	<i>1.260</i>	<i>-</i>
Decrementi:		
Beni mobili	-	-
Beni immobili	(217)	-
<i>Totale decrementi</i>	<i>(217)</i>	<i>-</i>
Saldo al 31 dicembre	14.710	13.667

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

III Patrimonio libero

Il patrimonio libero ammonta € 28.850 mila (€ 32.564 mila nel 2014). Il patrimonio diminuisce per l'effetto del cambio di principio contabile relativo ai fondi comuni di investimento per € 1.798 mila, per effetto dell'acquisizione di lasciti testamentari vincolati temporaneamente dal testatore per € 1.260 mila, per effetto del risultato gestionale dell'esercizio pari a un disavanzo di € 872 mila e per lo svincolo di un immobile, vincolato negli esercizi precedenti per volontà del testatore, per € 217 mila.

B FONDO RISCHI

Il fondo per rischi ed oneri si è così movimentato:

	2015 €'000	2014 €'000
Saldo inizio anno	472	120
Incremento dell'esercizio	24	352
Decremento dell'esercizio	<u>(20)</u>	<u>-</u>
Saldo fine anno	<u>476</u>	<u>472</u>

Il fondo rischi accoglie le passività potenziali stimate in relazione ai giudizi pendenti su lasciti testamentari già acquisiti. L'accantonamento dell'esercizio si riferisce a due lasciti per i quali nel corso del 2015 sono state avanzate rivendicazioni, che potrebbero comportare esborsi a carico della Fondazione.

C DEBITO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per il trattamento di fine rapporto verso i 11 dipendenti della Fondazione si è così movimentato:

	2015 €'000	2014 €'000
Saldo inizio anno	384	382
Utilizzi dell'esercizio	-	(3)
Quota T.F.R. dell'anno al netto dell'imposta sulla rivalutazione	51	50
Quote versate ai fondi pensione di previdenza integrativa	(5)	(5)
Quote versate al fondo Tesoreria INPS	<u>(41)</u>	<u>(40)</u>
Saldo fine anno	<u>389</u>	<u>384</u>

D DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

4 Debiti verso fornitori

La voce accoglie i debiti per fornitori di servizi o beni non ancora liquidati alla chiusura del bilancio, pari a € 294 mila (€ 349 mila al 31 dicembre 2014).

5 Debiti tributari

	31.12.2015 €'000	31.12.2014 €'000
Debiti verso l'erario per ritenute IRPEF	42	43
Debiti verso l'erario per IRAP	-	3
Debiti verso l'erario per IRES	<u>12</u>	<u>-</u>
	<u>54</u>	<u>46</u>

6 Debiti verso enti previdenziali

La voce comprende i debiti verso gli enti previdenziali per contributi INPS e INAIL relativi al personale dipendente per un totale di € 51 mila (€ 51 mila al 31 dicembre 2014). Il debito verso gli enti previdenziali è comprensivo delle quote di trattamento di fine rapporto del mese di dicembre da trasferire al Fondo Tesoreria INPS e ai fondi pensione di previdenza integrativa.

7 Debiti diversi

	31.12.2015 €'000	31.12.2014 €'000
Caparre e anticipi ricevuti per vendite di immobili	84	124
Debiti per legati a terzi	214	294
Altri debiti	38	42
Debiti verso le società di gestione patrimoniali per imposte sul risultato di gestione	605	833
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite	<u>68</u>	<u>68</u>
	<u>1.009</u>	<u>1.361</u>

Le caparre e anticipi ricevuti per vendite immobiliari ammontano a € 84 mila e corrispondono agli acconti ricevuti sulle vendite i cui rogiti verranno sottoscritti nel 2016. La voce debiti per legati a terzi accoglie gli importi che dovranno essere versati dalla Fondazione a beneficiari indicati dai testatori, a fronte di eredità già incassate.

Il debito verso le società di gestione patrimoniale corrisponde all'imposta maturata sul rendimento 2015 conseguito dalle gestioni patrimoniali in valori mobiliari. Il decremento dell'imposta è dovuto alla diminuzione del rendimento registrato nel 2015.

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

F CONTI D'ORDINE

Beni mobili da successioni accettati e non pervenuti

Tali beni sono costituiti dai lasciti testamentari accettati dalla Fondazione ma non ancora disponibili in quanto non è avvenuta la loro manifestazione finanziaria e ammontano al 31 dicembre 2015 ad € 4.232 mila (€ 3.933 mila al 31 dicembre 2014). Nell'anno sono stati accettati lasciti per € 11.750 mila.

La Fondazione al 31 dicembre 2015 aveva inoltre la disponibilità di beni in attesa di realizzo (gioielli, quadri ed altro), valutati complessivamente € 229 mila (€ 133 mila al 31 dicembre 2014).

Al 31 dicembre 2015 esistono inoltre 14 pratiche concernenti beni immobili e 21 concernenti beni mobili, per le quali sono in essere cause in merito alla validità del testamento o non sono ancora disponibili tutte le informazioni necessarie alla loro quantificazione. I valori relativi a tali pratiche non sono quindi stati iscritti nei conti d'ordine stante l'incertezza relativa al loro conseguimento o alla loro valorizzazione.

Contributo cinque per mille

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato gli elenchi dei beneficiari del 5 per mille destinato alla Fondazione da 14.438 contribuenti con le dichiarazioni dei redditi 2014 (redditi 2013), il contributo assegnato ammonta a € 563 mila e presumibilmente verrà incassato durante il prossimo esercizio.

Alla data di redazione del presente bilancio, non risultano ancora pubblicati dall'Agenzia delle Entrate gli elenchi dei beneficiari del contributo e dichiarazioni dei redditi 2015 (redditi 2014).

RENDICONTO DI GESTIONE

1 ATTIVITA' TIPICA DI RACCOLTA FONDI

1.1 Legati, eredità e donazioni in beni mobili pervenuti nell'anno

La voce è così composta:

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

	2015	2014
	€'000	€'000
Lasciti e donazioni in titoli e denaro	12.169	12.962
Passività e legati da successioni	<u>(1.201)</u>	<u>(712)</u>
	<u>10.968</u>	<u>12.250</u>
Oneri per l'acquisizione di legati ed eredità:		
	2015	2014
	€'000	€'000
Consulenze legali	206	198
Oneri notarili	177	205
Oneri per la gestione delle pratiche successorie	103	44
Imposte per successioni	<u>22</u>	<u>42</u>
	<u>508</u>	<u>489</u>

1.2 Legati ed eredità in beni immobili

Nell'anno sono stati acquisiti 22 lasciti immobiliari del valore complessivo di € 3.446 mila (€ 2.038 mila nel 2014 per n. 22 lasciti).

Gli oneri specifici per l'acquisizione dei beni immobili da successioni e donazioni si riferiscono al costo delle perizie effettuate prima della relativa accettazione.

	2015	2014
	€'000	€'000
Costi perizie	92	119
Costi gestione pratiche successorie	<u>11</u>	<u>11</u>
	<u>103</u>	<u>130</u>

1.3 Proventi da contributo 5 per mille

Durante l'esercizio la Fondazione ha incassato il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni fiscali 2013 (redditi 2012). L'ammontare complessivo è di € 515 mila con 15.888 preferenze espresse. Nell'esercizio precedente il contributo incassato è stato di € 321 mila e le scelte espresse dai contribuenti fu di 9.486 preferenze.

1.4 Contributi finalizzati per borse di studio

La voce è costituita da contributi versati alla Fondazione finalizzati all'istituzione di borse di studio; tali borse vengono istituite dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio, con successiva emissione dei relativi bandi.

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

1.5 Campagna aziende

La Fondazione invia ogni anno circa 200.000 messaggi ad altrettante aziende attive in Italia volti a raccogliere contributi deducibili. Ogni anno aderiscono oltre 400 società.

1.6 Comunicazione e sensibilizzazione

I costi riflettono il proseguimento della campagna pubblicitaria iniziata nel 2006 volta a sollecitare la scelta di fare testamento e disporre lasciti in favore della Fondazione. Tale campagna ha coinvolto personaggi appartenenti al mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo.

Gli oneri dell'attività tipica comprendono I.V.A. indetraibile per € 158 mila. (€ 173 mila nel 2014).

2 ONERI DI SUPPORTO GENERALE

La voce è così composta:

	2015	2014
	€'000	€'000
<i>Servizi:</i>		
Consulenze legali, tributarie e amministrative	56	52
Assicurazioni	42	42
Spese per revisione del bilancio	33	33
Manutenzione generale	4	48
Utenze	12	16
Spese sicurezza lavoro	4	8
Spese pulizia uffici	10	8
<i>Totale servizi</i>	<u>161</u>	<u>207</u>
<i>Oneri diversi:</i>		
Spese generali	29	33
Programmi software	4	35
Manutenzione programmi software	28	38
Godimento beni di terzi	121	85
Materiale di consumo e cancelleria	14	13
Spese bancarie, imposte e commissioni su fidejussioni	4	8
<i>Totale oneri diversi</i>	<u>200</u>	<u>212</u>

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

	2015	2014
	€'000	€'000
<i>Ammortamenti e oneri immobili ex Sede:</i>		
Spese condominiali immobile	27	26
Manutenzione immobile	-	15
Altre spese su immobile	-	13
Imposte e tasse su immobile	98	86
IRES su immobile	14	11
Mobili e arredi	2	31
<i>Totale ammortamenti e oneri immobili ex Sede</i>	<u>141</u>	<u>182</u>
<i>Oneri per il personale dedicato all'attività tipica:</i>		
Stipendi	454	419
Oneri previdenziali	141	130
Quota TFR	35	32
IRAP	18	16
Buoni pasto	13	12
<i>Totale oneri per il personale dedicato all'attività tipica</i>	<u>661</u>	<u>609</u>
<i>Oneri del personale di supporto generale:</i>		
Stipendi	204	250
Oneri previdenziali	69	82
Quota TFR	16	18
IRAP	8	10
Buoni pasto	4	5
<i>Totale oneri del personale di supporto generale</i>	<u>301</u>	<u>365</u>
Totale oneri del personale	<u>962</u>	<u>974</u>
Totale oneri di supporto generale	<u>1.464</u>	<u>1.575</u>

La composizione del personale al 31 dicembre 2015, è di 2 dirigenti e di 9 impiegati.

Gli oneri di supporto generale comprendono I.V.A. indetraibile per € 35 mila (€ 67 mila nel 2014).

3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi i finanziari sono così composti:

	2015	2014
	€'000	€'000
Proventi netti realizzati	2.921	1.384
Proventi plusvalenze non realizzati (adeguamento al mercato dei fondi comuni di investimento)	-	2.039
Adeguamento polizza di capitalizzazione ramo V	93	66

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

	2015	2014
	€'000	€'000
Minusvalenze non realizzate (adeguamento titoli e fondi al minore tra costo e mercato)	(435)	(93)
Differenza cambio per conversione titoli e fondi comuni in divisa estera al cambio del 31/12	623	-
<i>Totale rendimento titoli</i>	<u>3.202</u>	<u>3.397</u>
Interessi su conti correnti bancari	-	1
Totale proventi finanziari	<u>3.202</u>	<u>3.398</u>

I proventi finanziari, nel loro complesso, sono invariati rispetto al precedente esercizio mentre i proventi realizzati aumentano di € 1.537 mila poiché nel mese di maggio 2015 il Comitato Finanza ha deciso di disinvestire € 7.200 mila. L'importo disinvestito rappresentava il fabbisogno finanziario per la previsione di erogazioni dei fondi per fini istituzionali. Il disinvestimento di € 7.200 mila e i movimenti di acquisto e vendita intercorsi sui portafogli hanno consentito di realizzare parte dei proventi non realizzati nel 2014. Il valore di mercato al 31 dicembre 2015 del patrimonio investito è superiore di € 1.828 mila rispetto al costo di acquisto (di cui € 1.096 mila riferiti ai soli fondi comuni di investimento). La predetta plusvalenza non è stata iscritta a bilancio in ossequio ai principi contabili adottati.

Gli oneri finanziari comprendono I.V.A. indetraibile per € 5 mila (€ 9 mila nel 2014).

4 PROVENTI E ONERI DA PATRIMONIO IMMOBILIARE

I proventi sono costituiti da € 548 mila (€ 298 mila nel 2014) relativi al maggior valore realizzato dalle vendite degli immobili civili avvenute nel corso dell'esercizio e da € 696 mila (€ 732 mila nel 2014) relativi a canoni di locazione maturati nell'esercizio. Per quanto concerne la vendita degli immobili, nella maggior parte dei casi la procedura seguita è quella della vendita tramite agenzie immobiliari.

Gli oneri patrimoniali sono così composti:

	2015	2014
	€'000	€'000
<i>Imposte su immobili civili:</i>		
IMU	274	269
IRES	135	86
Accatastamento	80	50
<i>Totale imposte</i>	<u>489</u>	<u>405</u>
Spese ordinarie immobili civili	262	341
Spese diverse	98	106
Minusvalenze su vendite immobili civili	284	298
Rettifica valore immobili civili	615	100
Adeguamento valore partecipazioni	86	49
Totale oneri da patrimonio immobiliare	<u>1.834</u>	<u>1.299</u>

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - AIRC

Nota integrativa al 31 dicembre 2015

Il valore di 5 immobili è stato rettificato per l'importo complessivo di € 615 mila a seguito di specifiche verifiche dei corrispondenti valori di mercato.

Gli oneri patrimoniali comprendono I.V.A. indetraibile per € 28 mila (€ 36 mila nel 2014). L'IRES comprende il conguaglio a debito dell'anno 2014 pari ad € 8 mila e l'accantonamento dell'esercizio in corso di € 127 mila.

5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Le rettifiche di vincolo si riferiscono principalmente a rinunzie da parte dei titolari delle borse di studio e sono pari ad € 208 mila.

6 ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI SVILUPPO DELLA RICERCA ONCOLOGICA E INFORMAZIONE SCIENTIFICA

Assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali

Le assegnazioni ad Istituti di ricerca e per borse di studio addebitate al rendiconto di gestione, dettagliate nella sezione relativa al patrimonio netto vincolato, sono costituite dalle delibere del Consiglio di Amministrazione assunte nel corso dell'esercizio.

Altri oneri istituzionali

La voce comprende:

	2015	2014
	€'000	€'000
Irap su borse di studio	49	71
Inail su borse di studio	2	1
Oneri su borse in valuta	13	5
Spese commissione scientifica	1	3
Spese sito internet	6	7
	<u>71</u>	<u>87</u>

7 RAPPORTO CON AIRC E LA FONDAZIONE IFOM

Relativamente ai rapporti con AIRC e Fondazione IFOM si rimanda a quanto più dettagliatamente indicato nella relazione di missione.

8 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Milano, 29 aprile 2016

Il Presidente
Piero Sierra